

CODICE ETICO
PER LE ATTIVITA' AZIENDALI

di

ALAN S.r.l.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 settembre 2009

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Azienda

Destinatari del Codice Etico

Diffusione del Codice Etico

1 PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

- 1.1 Conformità a Leggi e regolamenti
- 1.2 Correttezza
- 1.3 Imparzialità
- 1.4 Onestà ed integrità
- 1.5 Trasparenza
- 1.6 Responsabilità nei confronti dei clienti
- 1.7 Efficienza
- 1.8 Concorrenza sleale
- 1.9 Tutela della privacy
- 1.10 Spirito di Servizio
- 1.11 Valore delle risorse umane
- 1.12 Rapporti con la collettività e tutela ambientale
- 1.13 Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche
- 1.14 Rapporti con operatori internazionali
- 1.15 Trasparenza nelle transazioni commerciali
- 1.16 Tutela della personalità individuale
- 1.17 Tutela della salute e sicurezza del lavoro

2 PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

- 2.1 Tutela del patrimonio sociale
- 2.2 Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali
- 2.3 Principi e norme di comportamento per il personale

- 2.4 Conflitto di interessi
- 2.5 Rapporti con le autorità pubbliche
- 2.6 Rapporti con clienti e fornitori
- 2.7 Riservatezza
- 2.8 Diligenza nell'uso dei beni della società
- 2.9 Bilancio ed altri documenti sociali
- 2.10 Salute e sicurezza sul lavoro
- 2.11 Antiriciclaggio e ricettazione
- 2.12 Utilizzo dei sistemi informatici
- 2.13 Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari

3 CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO AZIENDALE

4 SISTEMA SANZIONATORIO

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

In data 8 giugno 2001, il legislatore italiano ha emanato il D.Lgs. n. 231 e s.m.i. recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica".

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio della responsabilità delle aziende per i reati commessi, nel loro interesse od a loro vantaggio, dai dipendenti e/o dagli altri soggetti indicati nell'art. 5 del Decreto stesso (ad es., amministratori, sindaci, dirigenti, rappresentanti), a meno che, tra le altre condizioni, l'azienda abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo.

Codice Etico aziendale

Conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n. 231, la nostra società ha adottato un modello, per prevenire il rischio che vengano commessi dei reati rilevanti ai sensi dello stesso decreto.

Il Codice Etico adottato contiene i principi generali e le regole comportamentali cui la nostra società riconosce un valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i destinatari del Codice. ALAN Srl si impegna a perseguire il raggiungimento dei propri

obiettivi rispettando le Leggi e le normative vigenti; Tutti coloro che operano per e/o con la nostra società, devono adottare comportamenti improntati alla lealtà, alla serietà, all'onestà ed alla trasparenza, nell'assoluto rispetto delle Leggi e delle normative vigenti.

Destinatari del Codice Etico

Il presente Codice è vincolante per tutti gli amministratori, i sindaci, i dipendenti, senza alcuna eccezione, nonché per tutti coloro che, pur esterni alla nostra società, operano direttamente od indirettamente per la nostra società (es., procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali, aziende concorrenti) in quanto è lo strumento per indirizzare la nostra attività della verso i principi etici ritenuti rilevanti .

Tutti coloro che operano con ALAN Srl, senza distinzioni od eccezioni sono pertanto tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di ALAN Srl giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Diffusione Codice Etico

ALAN Srl al fine di ottenere l'osservanza del Codice Etico da tutti i destinatari ne favorisce la conoscenza mediante la distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali, a tutto il personale e con la messa a disposizione dei terzi destinatari. Nei contratti stipulati con i terzi, sono previste clausole e la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico.

1. ETICA DEI RAPPORTI DI LAVORO

I principi contenuti nel Codice Etico improntati all'assoluto rispetto delle Leggi e delle normative vigenti devono caratterizzare i comportamenti di tutti coloro che lavorano per ALAN Srl. In nessun caso la convinzione di agire a vantaggio della nostra società giustifica comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico, ai quali deve riconoscersi valore primario ed assoluto.

1.1. Conformità a Leggi e regolamenti.

ALAN Srl ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti in Italia ed in tutti i paesi stranieri in cui si trovasse ad operare, nonché dell'ordine democratico ivi costituito.

Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare le leggi e la normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica. In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della società in violazione delle leggi.

Il conseguimento degli obiettivi aziendali e di quelli contenuti nel Codice Etico si realizza anche grazie alla collaborazione dei propri dipendenti, amministratori e collaboratori a vario titolo il cui comportamento deve essere sempre ispirato da principi di onestà, lealtà, professionalità, serietà, preparazione tecnica e dedizione. Per questo ALAN Srl, nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati, seleziona le proprie risorse umane sulla base di esigenze effettive evitando favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

1.2. Correttezza

Il principio di correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della nostra società.

In particolare, i destinatari del Codice Etico, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la strategia aziendale della società. Sono, inoltre, da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore o altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante e in ragione dello svolgimento della propria attività.

1.3. Imparzialità

ALAN Srl disconosce e ripudia ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori, ivi inclusi i propri fornitori.

1.4. Onestà ed integrità

I destinatari del Codice Etico debbono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti e delle norme del presente codice.

Nella formulazione degli accordi contrattuali con i clienti, occorre garantire che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando il mantenimento della condizione di pariteticità tra le parti.

ALAN Srl non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente, ivi inclusa quella deontologica, e/o al Codice Etico.

1.5. Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della società. L'osservanza di questo principio presuppone la volontà di diffondere informazioni chiare ed esaustive attraverso adeguati strumenti, sia all'interno che all'esterno per migliorare le relazioni con i destinatari.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire il rispetto del Codice Etico, l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto, la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei, ed il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne, la salute e la sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza.

1.6. Responsabilità nei confronti dei clienti

Nella propria attività d'impresa, ALAN Srl assume una seria responsabilità, anche etica, nei confronti dei propri clienti impegnandosi, nel rispetto delle Leggi e dei principi previsti dal Codice Etico a soddisfare le loro esigenze.

1.7. Efficienza

In ogni attività lavorativa il principio di efficienza è connesso con la strategia d'impresa e presuppone che sia perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, nel rispetto degli standard qualitativi più avanzati.

1.8. Concorrenza leale

ALAN Srl riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei concorrenti e dei loro servizi.

1.9. Tutela della privacy

ALAN Srl si impegna a tutelare la privacy dei destinatari, nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato. L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali del personale e degli altri soggetti di cui la nostra società disponga i dati avviene nel rispetto di specifiche procedure volte ad evitare che persone e/o enti non autorizzati possano venirne a conoscenza. Tali procedure sono conformi alle normative vigenti.

1.10. Spirito di servizio

I destinatari del Codice Etico, devono orientare la propria condotta, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, al perseguimento della strategia aziendale volta a fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità per la collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità.

1.11. Valore delle risorse umane

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Per questo la nostra società tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

Si impegna a tutelare l'integrità morale di tutti i dipendenti e/o collaboratori non subordinati, garantendo loro il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità ed il pieno rispetto dei diritti sindacali e politici. Salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi comportamento discriminatorio o lesivo della persona, della sua dignità e delle sue convinzioni che possano compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate.

Inoltre si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo, nonché a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della società, indicati dal presente Codice.

1.12 Rapporti con la collettività e tutela ambientale

ALAN Srl, anche in relazione alla attività svolta, riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale, a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra le iniziative economiche e le imprescindibili esigenze di tutela dell'ambiente.

Conseguentemente, la nostra società si impegna a salvaguardare l'ambiente ed a contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed il costante monitoraggio dei processi aziendali, nonché all'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale.

Tutte le attività di ALAN Srl devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. La ricerca di vantaggi per la società, qualora comportino o possano comportare la violazione, dolosa o colposa delle norme in tema ambientale, non è mai giustificata.

1.13. Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche

ALAN Srl persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche e, in generale, con la Pubblica Amministrazione, al

fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali, in armonia con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti i contatti con gli interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati in modo tale da garantire la correttezza e tracciabilità del contatto.

1.14. Trasparenza nelle transazioni commerciali

ALAN Srl opera con la massima trasparenza, buona fede e correttezza nelle transazioni commerciali con tutte le controparti ed esige analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti commerciali di qualsiasi natura prestando attenzione nella loro scelta.

Non intratteniamo rapporti di qualsiasi natura con soggetti che fanno parte o svolgono attività di supporto a favore di organizzazioni criminali di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite allo sfruttamento e/o al traffico di esseri umani allo sfruttamento del lavoro minorile. Predisporre gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione,

Ripudiamo ogni forma di terrorismo e intende adottare, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

A tal fine, la società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

ALAN Srl vieta a tutti coloro che operano nel suo interesse in suo nome o per conto proprio di accettare, offrire o promettere , anche indirettamente denaro, o dazioni di beni e/o servizi o favori non dovuti in relazione ai rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzare le loro decisioni al fine di ottenere trattamenti di favore, prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Nei rapporti con i clienti ed i fornitori sono vietate dazioni, benefici, omaggi atti di cortesia ed ospitalità salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere trattamenti di favore.

1.15. Rapporti con operatori internazionali

ALAN Srl si impegna a garantire che tutti i propri rapporti, ivi inclusi quelli di natura commerciale, che dovessero intercorrere con soggetti operanti a livello internazionale, avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, con l'obiettivo di scongiurare il pericolo di commissione di fattispecie di reato di natura transnazionale.

A tale proposito, la società si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie a verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la società.

Nei limiti delle proprie possibilità, inoltre, ci impegnamo a collaborare, con correttezza e trasparenza, con le Autorità, anche straniere, che dovessero richiedere informazioni o svolgere indagini in merito ai rapporti intercorrenti tra la società e gli operatori internazionali.

1.16 Tutela della personalità individuale

ALAN Srl riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di prostituzione e/o pornografia minorile.

La società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività e tra i destinatari del Codice Etico la condivisione dei medesimi principi.

1.17 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

ALAN Srl persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

A tale proposito, la società adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa e, ove ciò non sia possibile, per una adeguata valutazione dei rischi esistenti, con l'obiettivo di contrastarli direttamente alla fonte e di garantirne l'eliminazione ovvero, ove ciò non sia possibile, la loro gestione.

Nell'ambito della propria attività, la nostra società si impegna ad adeguare il lavoro all'uomo, ivi incluso per ciò che attiene la concezione dei posti di lavoro e la scelta

delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo, nonché per ridurre gli effetti di tali lavori sulla salute.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, siamo impegnati, altresì, ad operare tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica, sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso, programmando la prevenzione e mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri nella stessa la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

Tali principi sono utilizzati ai fini della individuazione e dell'adozione delle misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o fatte delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

2 - PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

2.1 Tutela del patrimonio sociale

ALAN Srl si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili effettuato in conformità con la vigente normativa ed ai contenuti dello Statuto, ed in linea con i valori del Codice Etico, sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della società stessa, dei soci e dei creditori. Pertanto, l'utilizzo dei beni aziendali deve avvenire nel rispetto della Legge e delle normative vigenti.

2.2 Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali.

Gli amministratori con particolare riferimento agli amministratori esecutivi e gli altri organi sociali, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della Legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza del Codice Etico.

Si richiede quindi:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze ed alle attività degli organi sociali;
- di assicurare la condivisione della politica aziendale e spirito critico, al fine di garantire un contributo personale significativo;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno della società, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;

- di non ostacolare in alcun modo le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci e dagli altri organi sociali;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni price sensitive;
- di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il personale dal successivo paragrafo

2.3 Principi e norme di comportamento per il Personale

Tutto il personale deve uniformare la propria condotta, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alla Società, alla normativa vigente, ed al presente Codice Etico, evitando di porre in essere, di dare causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel D. Lgs 231/01 e s.m.i;

2.4 Conflitto di interessi

Il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse - effettivo o potenziale con la società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice. Il Personale, in particolare, non deve avere interessi finanziari in un fornitore, in un'azienda concorrente o cliente e non può svolgere attività lavorative che possano comportare l'insorgenza di un conflitto di interessi.

2.5 Rapporti con le Pubbliche Autorità

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della società.

Nei limiti di seguito indicati, ALAN Srl vieta al personale di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti

più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Omaggi e atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o, comunque, pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale deve astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- proporre opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad assicurare la dovuta collaborazione.

2.6 Rapporti con clienti e fornitori

Il Personale deve improntare i rapporti con i clienti ed i fornitori alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, e del Codice Etico.

2.7 Riservatezza

Il Personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi. Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

2.8 Diligenza nell'utilizzo dei beni della società

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio di ALAN Srl, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sulla sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali della società.

2.9 Bilancio ed altri documenti sociali

Il Personale dovrà riservare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali. A tale proposito, sarà necessario garantire un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali, la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti ed anche il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

2.10 Salute e sicurezza sul lavoro

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il personale di ALAN Srl deve, in particolare:

- a) prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- b) contribuire, insieme al datore di lavoro, ed ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- c) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- d) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- e) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- f) segnalare immediatamente al datore di lavoro od al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lett. d) ed e), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo

l'obbligo di cui alla successiva lett. g), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e imminente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

- g) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;

- h) provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- i) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- l) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- m) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

2.11 Anti-riciclaggio/ricettazione

Il Personale adotta tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio, tra l'altro, che:

- a) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite.
- b) le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutti le controparti anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme.
- c) il rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari introdotto dalla L. 136/10 e s.m.i
- d) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;

2.12 Utilizzo dei sistemi informatici

Il Personale, nello svolgimento delle proprie attività professionali deve utilizzare gli strumenti e i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore).

In particolare, al Personale è vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;

- diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici o telematici.

Il personale non può caricare sui sistemi aziendali software presi a prestito o non autorizzati, così come è proibito fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi.

Il personale, deve utilizzare i computer e gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società esclusivamente per fini aziendali; di conseguenza, la Società si riserva il diritto di verificare il contenuto dei computer nonché il corretto utilizzo degli strumenti informatici nel rispetto delle procedure aziendali.

Il personale, inoltre, è tenuto a non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere ad espressioni linguistiche non conformi allo stile della Società, o comunque a un linguaggio non appropriato.

2.13 Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari

Oltre che ai componenti degli organi sociali ed al personale, il presente Codice Etico si applicano anche ai Terzi Destinatari, intendendosi con tale qualifica fare riferimento ai soggetti, esterni alla società, che operino, direttamente o indirettamente, per la nostra società (a titolo esemplificativo e non esaustivo, procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali).

I Terzi Destinatari sono, pertanto, obbligati al rispetto del presente Codice Etico e, in particolare, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, dei principi etici di riferimento.

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico, ALAN Srl non concluderà e/o non proseguirà alcun rapporto con il Terzo Destinatario. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del Terzo Destinatario di conformarsi pienamente al presente Codice.

3 - CONTROLLO DELL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO AZIENDALE

Tutti devono rispondere delle proprie azioni e della propria condotta. Nessuno ha l'autorità di richiedere di violare questo codice di condotta o di influenzarlo in questo senso e qualunque tentativo di questo tipo è soggetto a immediata azione disciplinare.

I Destinatari sono tenuti a dare tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, quando siano a conoscenza di violazioni anche solo potenziali, nell'ambito dell'attività di ALAN Srl, di norme di legge o di regolamenti, del Codice Etico, e delle procedure interne.

Le comunicazioni all'Organo di Vigilanza possono essere effettuate anche in forma anonima, .in ogni caso, lo stesso si adopera affinché la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

L'Organo di Vigilanza Interno è nominato dal Consiglio di Amministrazione e provvede tra l'altro a :

- Vigilare sul rispetto del Codice Etico

- Gestire tutti gli aspetti legati alla conoscenza ed all'applicazione del Codice Etico
- Ricevere le segnalazioni delle violazioni al Codice Etico Aziendale, assicurando la riservatezza delle fonti di tali segnalazioni.
- Provvedere all'Aggiornamento del Codice Etico Aziendale.

Alan Srl ha previsto un sistema sanzionatorio di seguito riportato, che verrà applicato in caso di violazione del presente Codice Etico.

Il Sistema Disciplinare, in estrema sintesi, individua i soggetti interessati, la tipologia delle violazioni rilevanti; le sanzioni, graduate a secondo della gravità della violazione, che possono essere applicate dalla società; ed infine il procedimento di contestazione delle violazioni ed irrogazione delle sanzioni.

4 - SISTEMA SANZIONATORIO

Misure nei confronti di Amministratori e Sindaci

In caso di violazione dei principi indicati nel presente Codice Etico da parte di amministratori o sindaci, violazioni da intendersi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della disciplina applicabile, l'Organo di Vigilanza informerà con la massima tempestività il Consiglio di Amministrazione di Alan Srl ed il Collegio Sindacale di ALAN Srl che prenderanno i provvedimenti del caso nel rispetto delle Leggi e dei regolamenti vigenti.

Misure nei confronti dei lavoratori dipendenti

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del codice civile.

La violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento.

Misure nei confronti dei Terzi Destinatari

Qualora l'operato dei Terzi Destinatari risultasse in contrasto con i principi indicati nel Codice Etico e fosse tale da comportare il rischio di commissione di un reato sanzionato ai sensi D. Lgs. 231/01 e s.m.i ALAN Srl potrà risolvere il contratto in essere, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ORGANIGRAMMA

